

Il Primate

chiesaortodossaitaliana.org/organizzazione/il-primate.html

Monsignor Alessandro Meluzzi

è stato incardinato

per la Grazia di Dio e la volontà del C.N.E.

Primate della Chiesa Ortodossa Italiana

con il nome di

Sua Beatitudine Alessandro I°

Arcivescovo d'Italia ed Eparca di Ravenna e Aquileia

Il Primate della Chiesa Ortodossa Italiana

Il Primate è la guida spirituale della Chiesa Ortodossa Italiana e il Presidente degli organismi centrali deliberativi e esecutivi ecclesiastici.

In conformità con i Santi Canonici, con la tradizione ortodossa e con la pratica della Chiesa Ortodossa Italiana, nei servizi religiosi il Primate è commemorato dai Vescovi e dai gerarchi suffraganei, mentre i Vescovi sono commemorati dai preti celebranti.



Il Primate esercita i diritti e adempie i doveri previsti dai santi canonici, dal presente Statuto e dai regolamenti ecclesiastici. (canone 10)

Il Primate della Chiesa Ortodossa Italiana ha le seguenti attribuzioni:

- convoca e presiede gli organismi ecclesiastici centrali deliberativi ed esecutivi, e sorveglia all'adempimento delle loro decisioni;
- consacra il Santo Myron il mercoledì della Grande e Santa Settimana;
- rappresenta la Chiesa Ortodossa Italiana nelle relazioni con le autorità pubbliche centrali e locali, nella giustizia e davanti ai terzi, personalmente o attraverso dei delegati-mandatari;
- rappresenta la Chiesa Ortodossa Italiana nelle relazioni con le altre Chiese ortodosse sorelle, con le altre Chiese Cristiane, organizzazioni religiose ed interreligiose, personalmente o attraverso dei delegati;

- indirizza lettere apostoliche per l'intera Chiesa Ortodossa Italiana;
- visita con animo fraterno i gerarchi della Chiesa Ortodossa Italiana nelle loro eparchie o esarcati;
- si prende cura dell'adempimento delle prescrizioni statutarie per il completamento delle eparchie vacanti;
- insieme con altri gerarchi, ordina i Vescovi e li intronizza;
- nomina dei *locum tenens* per Eparchie in caso di vacanza delle sedi vescovili;
- consiglia fraternamente i gerarchi delle eparchie e degli esarcati e concilia gli eventuali malintesi fra questi;
- esamina, nel Santo Sinodo le sentenze pronunciate dal Tribunale Ecclesiastico Metropolitano contro i gerarchi della Chiesa e ne dà attuazione;
- propone al Santo Sinodo dei candidati per il posto di Vescovo vicario metropolitano, e presiede alla loro elezione;
- secondo la tradizione ortodossa ha il diritto di costituire un monastero metropolitano stauropigiale e di dirigerlo attraverso i suoi delegati non
- soggetto alla giurisdizione del vescovo del luogo;
- esercita tutte le altre attribuzioni previsti dai presenti Canoni, dei regolamenti ecclesiastici o dati dal Santo Sinodo. (canone 11)

Al Primate spetta l'appellativo di "Sua Beatitudine" e la possibilità di scegliere il proprio nome liturgico.